



DES/SGP/DR/LT

Spett.le

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto
Direzione generale per le autostrade e la vigilanza sui contratti di
concessione autostradale
Via Nomentana, 2
00161 ROMA (RM)

alla cortese attenzione del Dirigente

Ing. Carmine Testa

Inviato via pec all'indirizzo svca@pec.mit.gov.it

OGGETTO: Rapporti internazionali ed europei - Direttiva n.62 del 17/06/1999 e ss.mm.ii.

Richiesta dati

Con riferimento alla Vostra richiesta del 7 marzo 2025, registro ufficiale u. 0006980, siamo a trasmetterVi la scheda debitamente compilata.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.

MILANO SERRAVALLE
MILANO TANGENZIALI S.p.A.

Il Direttore dell'Esercizio
dott. Marco Colloredo

All. c.s.



Attuazione articolo 11 della direttiva (UE) 2022/362 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 febbraio 2022, che modifica le direttive 1999/62/CE, 1999/37/CE e (UE) 2019/520 per quanto riguarda la tassazione a carico di veicoli per l'uso di alcune infrastrutture

PREMESSA

La politica tariffaria adottata nel settore autostradale italiano in concessione è da sempre orientata a principi di chiarezza, trasparenza ed economicità.

Il regime di adeguamento tariffario annuale, all'interno del comparto autostradale, appare oggi variegato, attesa la diversità di realtà con cui risultavano nascere le varie concessioni.

Più precisamente, il quadro regolatorio precedente a quello attuale – ma formalmente ancora in essere per diverse concessionarie sino al momento in cui si addivenga al prossimo rinnovo dei relativi Piani Economico Finanziari – prevedeva diversi sistemi di adeguamento che avevano comunque in comune tra loro la presenza di elementi legati al tasso d'inflazione, ad un coefficiente di produttività, ad un parametro di remunerazione degli investimenti e, per alcuni casi, ad un parametro correlato alla qualità dei livelli di servizio.

Quanto invece al quadro regolatorio oggi vigente, esso nasce con il DL 109/2018 che ha esteso la competenza dell'ART (l'Autorità di Regolazione dei Trasporti) ricomprendendovi non più solo le nuove concessioni ma anche quelle già in essere affidate prima della sua istituzione, inclusi i profili tariffari, e stabilendo che alle Società Concessionarie si applichi un nuovo regime tariffario, basato sul principio del *price cap* e definito dall'Autorità stessa. A tal fine, l'ART ha avviato un procedimento volto a definire una nuova formula tariffaria omogenea per l'intero settore autostradale, conclusosi nel giugno 2019, in esito al quale ha emanato specifiche delibere riferite alle singole concessionarie interessate (quelle con periodo regolatorio scaduto e non rinnovato, o di prossima scadenza). Successivamente, il DL 162/2019, con riferimento alle Concessionarie con periodo regolatorio scaduto ma non ancora rinnovato, ha differito gli adeguamenti tariffari annuali previsti a partire dal 1° gennaio 2020 fino all'aggiornamento dei relativi PEF predisposti secondo le Delibere ART.

Infine, in relazione alle informazioni richieste dal questionario con riferimento alle previsioni della direttiva riguardanti gli oneri per i costi esterni da inserire all'interno delle tariffe di pedaggio, si fa



presente che esse non vengono fornite in quanto tali oneri non sono previsti nel vigente regime regolatorio delle concessioni, il quale non include tali parametri nella determinazione del pedaggio da applicare all'utenza. D'altro canto, il sistema tariffario italiano ha da sempre seguito i principi ispiratori della Direttiva, applicando il pedaggiamento basato sull'effettivo utilizzo dell'infrastruttura, coerentemente alla logica del pay-per-use, e risultando quindi pienamente conforme alle relative previsioni.

MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI S.p.A.

a) evoluzione degli oneri per l'uso dell'infrastruttura stradale, vale a dire le reti e le categorie di veicoli interessate, comprese eventuali esenzioni a norma degli articoli 7, 7 quater o 7 octies ter ;

Riguardo all'evoluzione normativa si rimanda a quanto riportato in premessa.

Il pedaggio viene commisurato alla lunghezza del percorso interessato e le disposizioni contrattuali delle convenzioni di concessione escludono qualsiasi autonomia o discrezionalità nella quantificazione, sia della tariffa inizialmente prevista in convenzione (parametrata ai costi di realizzazione e gestione dell'infrastruttura, alla durata della concessione nonché ad eventuali contributi dall'erario pubblico) sia nel suo adeguamento che avviene a cadenza annuale.

Le tariffe chilometriche unitarie sono differenziate per tipologia di veicolo (secondo un sistema di classificazione basato sul numero di assi e sull'altezza del veicolo misurata all'asse anteriore, e articolato su cinque classi veicolari) nonché per tipologia di strada (ovvero se si sia in presenza di una tratta classificata come di pianura o di montagna, data la differenza in costi di costruzione e gestione). Il calcolo del pedaggio è quindi effettuato moltiplicando la tariffa unitaria per la lunghezza in chilometri tra la stazione di entrata e di uscita, applicando l'aliquota IVA in misura ordinaria (22% attualmente) e arrotondando matematicamente il risultato (per eccesso o per difetto) ai 10 centesimi di euro. Alla tariffa unitaria viene inoltre aggiunto, per previsione normativa, anche un sovraccanone (anch'esso soggetto a IVA) destinato alla concessionaria statale ANAS SpA e finalizzato alla manutenzione della rete stradale non a pedaggio da quest'ultima gestita.

Sono soggetti al pagamento del pedaggio autostradale tutti i veicoli ammessi alla circolazione in autostrada ai sensi del D.Lgs. n.285/1992 "Nuovo codice della strada". Sono esentati dal pagamento del pedaggio esclusivamente i veicoli individuati all'interno dell'Art. 373 del D.P.R. n.495/1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" (veicoli delle Forze dell'Ordine, veicoli di soccorso sanitario, ecc.).



b) differenziazione degli oneri per l'infrastruttura o dei diritti di utenza in funzione della categoria del veicolo e del tipo di veicolo pesante;

La tariffa unitaria applicata dipende dal tipo di veicolo utilizzato (5 classi) e dalle caratteristiche dei tratti autostradali percorsi (di pianura o di montagna). Di seguito la tabella delle tariffe attualmente applicate presso Milano Serravalle SpA, in vigore dal 1° gennaio 2024:

TARIFFE DI PIANURA IN VIGORE DAL 01/01/2024	TARIFFE DI PIANURA IN VIGORE DAL 01/01/2024				
	C L A S S I				
	A	B	3	4	5
	0,05066	0,05192	0,05971	0,09867	0,11945
	0,12306	0,12622	0,14513	0,23982	0,29032
	0,09124	0,09359	0,10769	0,17787	0,21527
	0,03690	0,03784	0,04351	0,07190	0,08706
	0,11207	0,11495	0,13220	0,21837	0,26435
	0,05323	0,05460	0,06281	0,10376	0,12560
	0,05219	0,05354	0,06156	0,10169	0,12312
	0,12035	0,12345	0,14195	0,23453	0,28392
	0,00600	0,00600	0,01800	0,01800	0,01800



c) differenziazione degli oneri per l'infrastruttura o dei diritti di utenza in funzione delle prestazioni ambientali dei veicoli a norma degli articoli 7 octies, 7 octies bis o 7 octies ter ;

Attualmente non applicata

d) se del caso, differenziazione degli oneri per l'infrastruttura in funzione dell'ora, del tipo di giorno o della stagione a norma dell'articolo 7 octies, paragrafo 1 ;

Attualmente non applicata. Nella Convenzione vigente è prevista la possibilità per il Concessionario di essere autorizzato dal Concedente ad applicare forme di modulazione tariffaria ulteriori anche basate su tali criteri

e) onere per i costi esterni imposto per ciascuna combinazione di classe di veicoli, tipo di strada e periodo di tempo;

Non risulta applicato.

f) onere medio ponderato per l'infrastruttura e introiti totali derivanti dalla riscossione di tale onere;

Vedi allegato Punto F

g) introiti totali derivanti dalla riscossione degli oneri per i costi esterni;



Non risulta applicato.
h) introiti totali derivanti dalla riscossione degli oneri connessi alla congestione del traffico per categoria di veicolo;
Non applicati oneri di congestione
i) introiti totali derivanti dalle maggiorazioni e i tratti stradali su cui sono stati generati
Non applicate maggiorazioni

j) introiti totali derivanti dalla riscossione dei pedaggi o dei diritti di utenza o, se del caso, entrambi
Vedi Allegato Punto J
k) uso degli introiti derivanti dall'applicazione della presente direttiva e modo in cui tale uso ha consentito allo Stato membro di conseguire gli obiettivi di cui all'articolo 9, paragrafo 2, o qualora tali introiti siano destinati al bilancio generale le informazioni sul livello di spesa assegnata all'infrastruttura del trasporto stradale e ai progetti di trasporto sostenibile;
Dato non nelle disponibilità della Società Concessionaria
l) evoluzione della quota di veicoli appartenenti alle varie classi di emissione sulle strade a pedaggio
Dati non nelle disponibilità della Società Concessionaria



Allegati F e J

Punto F CALCOLO TARIFFA MEDIA

VEICOLI KM /1000	A	B	3	4	5	Totale
Gennaio	176.359,00	19.625,00	2.898,00	2.154,00	20.596,00	221.632,00
Febbraio	169.188,00	20.402,00	3.080,00	2.220,00	22.202,00	217.092,00
Marzo	200.848,00	24.872,00	3.770,00	2.684,00	26.300,00	258.474,00
Aprile	220.166,00	22.448,00	3.350,00	2.106,00	20.766,00	268.836,00
Maggio	217.678,00	25.417,00	4.176,00	2.555,00	25.868,00	275.694,00
Giugno	236.436,00	24.689,00	4.153,00	2.404,00	24.158,00	291.840,00
Luglio	262.867,00	24.655,00	4.345,00	2.385,00	23.986,00	318.238,00
Agosto	206.131,00	19.087,00	3.471,00	1.765,00	18.827,00	249.281,00
Settembre	228.620,00	24.857,00	4.135,00	2.336,00	23.292,00	283.240,00
Ottobre	219.827,00	25.216,00	4.055,00	2.529,00	24.950,00	276.577,00
Novembre	198.725,00	22.807,00	3.636,00	2.499,00	24.142,00	251.809,00
Dicembre	197.653,00	20.092,00	3.007,00	2.060,00	20.181,00	242.993,00
Totale	2.534.498,00	274.167,00	44.076,00	27.697,00	275.268,00	3.155.706,00

PEDAGGI NETTI esc ECCEZ	177.807	20.767	3.708	3.770	41.084	247.136	pedaggi netti società
TARIFFA MEDIA SOCIETA'	0,07015	0,07575	0,08412	0,13613	0,14925	0,07831	

Canone integrativo	0,00600	0,00600	0,01800	0,01800	0,01800	23.099	canone integrativo
Iva 22%	0,01675	0,01798	0,02247	0,03391	0,03680	59.452	iva
						329.687	pedaggi lordi con IVA

TARIFFA MEDIA ALL'UTENZA	0,09291	0,09973	0,12459	0,18804	0,20405	0,10447	
--------------------------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	--

PUNTO J: PROVENTI DA PEDAGGIO

BILANCIO PAG 134							
PEDAGGI LORDO CANONE INTEGRA	270.970.845	valori in euro					
PEDAGGI NETTO CANONE	247.872.121	valori in euro					
valori in euro							
Ricavi netti da pedaggio	2023	2022	variazione				
Ricavi da pedaggi	270.970.845	254.989.059	6,27%				
Sovracanone ex L 109/2009 art.19 e s.m.i.	-23.098.724	-21.989.639	5,04%				
PEDAGGI NETTI DI COMPETENZA	247.872.121	232.999.420	6,38%				
di cui	2023	2022	variazione				
Milano Serravalle	89.642.352	86.328.202	3,84%				
Tangenziale Ovest	64.991.802	63.186.861	2,86%				
Tangenziale Est	37.003.407	35.424.765	4,46%				
Tangenziale Nord	56.234.559	48.059.592	17,01%				
PEDAGGI NETTI DI COMPETENZA	247.872.121	232.999.420	6,38%				
Ricavi da pedaggio lordo canone integrativo							
Ricavi da pedaggio dettagliati per tratta	2023	2022	variazione				
Milano Serravalle	101.406.469	97.684.459	3,81%				
Tangenziale Ovest	71.343.330	69.360.376	2,86%				
Tangenziale Est	38.928.393	37.271.993	4,44%				
Tangenziale Nord	59.292.652	50.672.231	17,01%				
PEDAGGI LORDO CANONE INTEGRATIVO	270.970.845	254.989.059	6,27%				
PEDAGGI LORDO CANONE INTEGRATIVO CON DISTINZIONE LEGGERI PESANTI - DA SK COAN A (esclusi eccezionali)							
VALORI IN EURO/1000	Ricavi netti da pedaggio da transiti ordinari per classi tariffarie (€/000)						
SK A	A	B	3	4	5	Totale	
Gennaio	13.538	1.604	297	326	3.430	19.195	
Febbraio	13.081	1.669	316	338	3.694	19.098	
Marzo	15.676	2.048	392	412	4.415	22.943	
Aprile	16.634	1.817	344	323	3.481	22.599	
Maggio	16.711	2.082	427	396	4.325	23.941	
Giugno	17.769	2.009	423	373	4.057	24.631	
Luglio	19.479	2.013	441	370	4.028	26.331	
Agosto	15.149	1.535	346	271	3.126	20.427	
Settembre	17.377	2.023	418	361	3.904	24.083	
Ottobre	16.841	2.064	413	393	4.175	23.886	
Novembre	15.395	1.892	375	386	4.037	22.085	
Dicembre	15.364	1.656	309	320	3.367	21.016	
Totale	193.014	22.412	4.501	4.269	46.039	270.235	
CANONE INTEGRATIVO	A	B	3	4	5	Totale	
Gennaio	1.058	118	52	39	371	1.638	
Febbraio	1.015	122	55	40	400	1.633	
Marzo	1.205	149	68	48	473	1.944	
Aprile	1.321	135	60	38	374	1.928	
Maggio	1.306	153	75	46	466	2.045	
Giugno	1.419	148	75	43	435	2.120	
Luglio	1.577	148	78	43	432	2.278	
Agosto	1.237	115	62	32	339	1.784	
Settembre	1.372	149	74	42	419	2.057	
Ottobre	1.319	151	73	46	449	2.038	
Novembre	1.192	137	65	45	435	1.874	
Dicembre	1.186	121	54	37	363	1.761	
Totale	15.207	1.645	793	499	4.955	23.099	
ECCEZIONALI (da sk B Coan)					736	736	
PEDAGGI NETTI CON ECCEZ	177.807	20.767	3.708	3.770	41.820	247.872	
PEDAGGI LORDI CON ECCEZ	193.014	22.412	4.501	4.269	46.775	270.971	